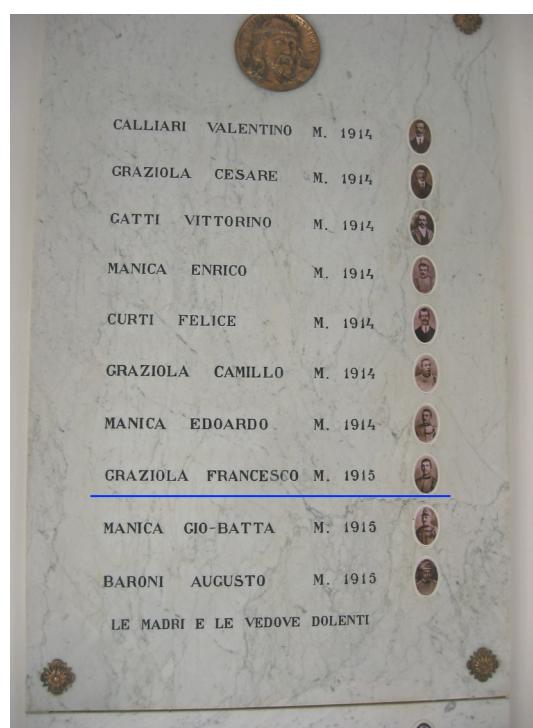


Francesco Graziola landesschützen

caduto sul fronte italiano (Carso 1915).



la cappella dei caduti appena costruita 1924



la lapide all'interno della cappella

Presentazione.

E' con grande orgoglio che dopo aver raccolto le testimonianze del periodo di guerra del mio nonno materno, Cesare Graziola, ora posso presentare anche quelle dell'altro nonno del quale io porto il nome.

Entrambi sono stati degli eroi, non solo perché morti per la patria, ma ancor più per aver dovuto lasciare le loro amate famiglie per andare a combattere in terre lontane contro un nemico che loro non sapevano che esistesse. Non è da credere quando Francesco dice d'essere contento di andare a combattere contro quella "vigliacca d'Italia" per "ritornare vittorioso".

E' da notare inoltre la loro grande religiosità che dava loro coraggio e speranza, religiosità che ha anche dato alle vedove e agli orfani la forza di proseguire il cammino della vita.

La medaglia sotto riprodotta, come ho detto per l'altro mio nonno, l'ho trovata nel 1965 mentre vangavo l'orto a Castellano. Non so se sia dell'uno o dell'altro o di qualche altro eroe della grande guerra, in ogni caso io la dedico a loro due, sicuro che se l'hanno veramente meritata.

Non ho trovato alcuna delle lettere scritte da nonna Angela, ma più volte Francesco dice di averne ricevute.

Ringrazio quelle persone che mi hanno fornito il materiale e che mi hanno aiutato nel realizzare la ricerca.



Cesare Graziola



Francesco Graziola

Castellano, estate 2004

Francesco Graziola 1943

In seguito alla dichiarazione di guerra alla Serbia, il 31 luglio 1914 il Kaiser Francesco Giuseppe emanava l'ordine di mobilitazione generale per tutti gli uomini validi del suo vasto impero. Fra i circa 60.000 trentini arruolati nell'esercito austro-ungarico (113 di Castellano dei quali ben 20 non fecero ritorno) c'era anche Francesco Michele Graziola che morirà nell'ospedale da campo di Gorjansko (in ital. Georgeano) distretto politico di Sezana Litorale, tre giorni dopo essere stato ferito al petto sul campo di battaglia dell'Isonzo.

Breve genealogia di Francesco Michele.

Francesco è figlio di Vito e della sua terza moglie, Isabella Benedetti di Ronzo.

Il padre Vito era nato il 17/09/1839 terzogenito d'Ottavio Francesco (21/11/1799 - 17/08/1877) ed Elisabetta Domenica Manica (Brustol) (24/10/1812 - 04/05/1873), abitava in Castellano prima nella casa n. 64 e poi al n. 61 [prima in casa Curti (ex "Casel") e poi case "Bela"]. Morì a 40 anni di tisi il 17/06/1879, ebbe però il tempo per sposarsi tre volte:

Il 29/07/1865 sposa Apollonia Gatti (09/10/1841 - 30/01/1871) figlia di Giovanni (Gatom) e Orsola Pizzini dalla quale ha 2 figli:

1.- Elisabetta Maria (08/09/1866 - ?) che sposerà il 30/04/1887 Leopoldo Miorandi figlio di Pacifico e Carlina Manica. Questa famiglia abitava nella casa n. 94 al Tof, ma poi si trasferisce a Navesel; la figlia di questa Leopolda sposerà Pio Todeschi e avrà una sola figlia: Romilda (1920) che sposerà un Dallabona, discendenti sono Ornella e Danilo.

2.- Teresa Giovanna (16/09/1868 - 11/04/1869).

Il 20/04/1872 sposa Rosa Manica (03/11/1852 - 13/06/1873 morta di tisi) figlia di Valentino (Filoso, Batòri) e Rosa Manica, ed è sorella della cognata Regina moglie del fratello Francesco, da questa ha una figlia:

3.- Albina Maria (01/01/1873 - 15/06/1873).

Il 19/05/1874 sposa Isabella (detta "Bela", da dove deriva l'attuale nostro soprannome: Bela-Beli) Benedetti di Ronzo (ca. 1844 - 03/09/1919) figlia di Antonio Domenico e Domenica Frapperti e vedova di Giacomo Casari di Chienis con una figlia: Domenica detta "Mincota"; quest'ultima rimane a Ronzo e sposerà un Martinelli (Moneghi). Da lei ha altri 2 figli:

4.- **Francesco Michele** (03/08/1873 - 01/08/1915 in guerra) che sposa il 09/05/1897 Angela Miorandi (20/02/1879 - 03/09/1954) figlia di Pietro (Perot) e Miorandi Augusta Maria Rosa figlia di Valentino Giovanni Battista (Titom) e Angela Curti.

5.- Maria Luigia (14/09/1877 - 09/08/1879 morta di bronchite).

Francesco Michele e Angela Miorandi,

Abitano in contrada al Torchio, nella casa in fondo ad una stretta stradina, casa ora di uno dei nipoti: Ennio Graziola. Essi hanno 9 figli:

1.- Isabella Pierina (23/08/1898 - 15/05/1899) battezzata da frate Eletto francescano, padrini Manica Antonio (che firma con la croce) e Calliari Elisabetta.

2.- Vito Giuseppe (31/12/1899 - 10/03/1959) batt. da Pietro Flaim, pad. Curti Gio Batta e Pederzini Bernardina, sposa il 22/09/1923 Angela Maria Graziola di Cesare e da lei ha 6 figli: Pierina (1924 - 2000) sposa Saverio Manica (Scarpolini) ed ha 3 figli (Albina 1948, Daniela 1951 e Maurizio 1955), Gina (1926 - 1996) sposa Angelo Carlo Manica (Ciòc) ed ha 3 figli (Valter 1956, Carla 1957 e Renata 1959), Anna sposa Eugen Jenni (Svizzera) ed ha 2 figli (Robert 1955 e Renate 1960), Vitalina (1930) sposa Enrico Pizzini ed ha 1 figlia (Rosangela 1955), Renata (1934) sposa Santino Pasta (Bergamo) ed ha 3 figli (Gianni 1958, Nicoletta 1960 e Vittorio 1964) e Francesco (1943) sposa Luisa Galvagni (Brancolino) ed ha 1 figlio (Cristian 1969 - 2000).

3.- Maria Isabella (08/09/1901 – 21/09/1977) batt. da Pietro Flaim, pad. Battisti Domenico calzolaio e Miorandi Rosina, sposa il 09/07/1921 Angelo Manica di Policarpo ed ha 3 figli: Pierino (1924) sposa Gina Manica senza figli, Alfredo (Nino) (1926) sposa Carmela Pederzini ed ha 3 figli

(Lorenzo 1958, Gaetano 1961 e Nadia 1966), Irene sposa Pierino Pederzini ed ha 2 figli (Iva 1956 e Edino 1965).

4.- Isabella (02/11/1902 – 03/07/1960) batt. da Pietro Flaim, pad. Miorandi Angelo e Calliari Maria, sposa il 11/10/1922 Olivo Manica (Nones) di Beniamino, non ha figli.

5.- Anna (12/06/1904 – 19/03/1982) batt. da Pietro Flaim, pad. Miorandi Angelo e Miorandi Elisabetta, sposa il 29/12/1928 Giovanni Pederzini ed ha 3 figli: Giovanni (1930) sposa Giovanna Baroni ed ha 3 figli (Rosanna 1957, Ennio 1959, e Fabrizio 1969), Eletta (1932) sposa Luigi Manica ed ha 1 figlia (Irene 1957), Virginia sposa Alfredo Calliari ed ha 1 figlia (Mascia 1975).



6.- Pio Giustino (19/12/1905 – 19/06/1961) batt. da Pietro Flaim, pad. Manica Gioacchino e Gatti Giustina (?), sposa il 27/04/1933 Ester Miorandi ed ha 5 figli: Francesco (1934 – 1934), Pierino (1935) sposa Ada Moser ed ha 2 figli (Chiara 1967 e Roberto 1968), Ennio (1937) sposa Anna Maria Manica ed ha 2 figli (Ester 1968 e Nicola 1971), Francesca (Franca) sposa Pio Todeschi ed ha 3 figli (Lorenza 1966, Michela 1968 e Matteo 1971), Guido sposa Elena Coraiola ed ha 2 figli (Andrea 1971 e Alessandra 1974).

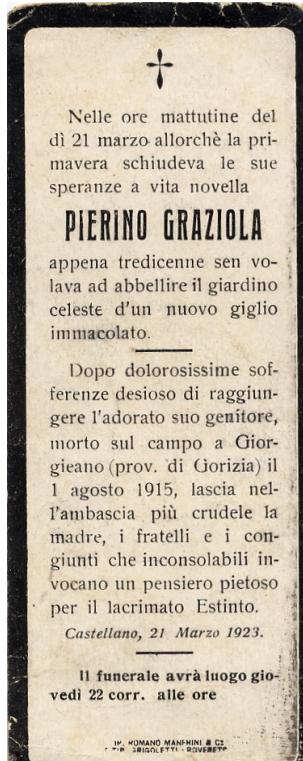
7.- Gemma Rosa Linda (29/11/1908 – 29/07/1909) batt. da Pietro Flaim, pad. Conzatti Perfetto e Piffer Maria.

8.- Pierino Silvio Valerio (11/09/1910 – 21/03/1923) batt. da Pietro Flaim, pad. Miorandi Pietro e Parisi Valeria, cresima a Villa Lagarina 05/12/1920. Morto all'ospedale di Rovereto per peritonite tubercolare. Don Pietro Flaim scrive nel libro dei morti “nelle ore mattutine nel dì 21 marzo nell'ospitale civico di Rovereto, allorché la primavera schiudeva le sue speranze a vita novella, appena, anzi non ancor tredicenne, sen volava ad abbellire il giardino celeste d'un nuovo giglio immacolato, dopo dolorosissime sofferenze, doglioso di raggiungere l'amato suo genitore morto nell'ospitale di campo N. 11/2 in Gorjansko distretto politico di Sezana Litorale il 1° agosto 1915, lascia nell'ambascia più cruda la mamma, i fratelli, le sorelle. Il suo cadavere fu trasportato quassù a mezzo carro funebre trainato da due superbi cavalli e sepolto in questo cimitero accompagnato da tutta la scolaresca e docenti, dal corpo corale e gran folla di popolo il giorno 22 ad ore 17 da don P. Flaim parroco, don L. Pederzini e padre Stanislao Cappuccino.”.

Riguardo a Pierino ho trovato questo altro documento (lettera) che però non sono riuscito a capire chi l'ha scritto e perché, certo non sono, né le parole, né la scrittura di un tredicenne, la trascrivo integralmente.

“Lettera del compianto Graziola Pierino morto addì 21 marzo 1923 nell'ospedale di S. Maria in Rovereto e sepolto nel cimitero di Castellano addì 22 marzo 1923.

Cari genitori



Nelle ore mattutine del
di 21 marzo allorché la pri-
mavera schiudeva le sue
speranze a vita novella
PIERINO GRAZIOLA
appena tredicenne sen vo-
lava ad abbellire il giardino
celeste d'un nuovo giglio
immacolato.

Dopo dolorosissime sof-
ferenze desioso di raggiun-
gere l'adorato suo genitore,
morto sul campo a Gior-
gieano (prov. di Goriizia) il
1 agosto 1915, lascia nel-
l'ambascia più crudele la
madre, i fratelli e i con-
giunti che inconsolabili in-
vocano un pensiero pietoso
per il lacrimato Estinto.

Castellano, 21 Marzo 1923.

Il funerale avrà luogo gio-
vedì 22 corr. alle ore

IP. HUMANO MANIN & C[°]
- R. BRIGOLETTI - ROVERETO

Sulla terra si sarebbe avvizzito....
Dio ne volle profumate le aiuole eterne
del cielo.

Sono prossime le S. Feste Natalizie ed io in questi giorni sono assai lieto di potervi inviare i miei auguri più sinceri. E' dovere in questi giorni d'ogni figlio ben nato di inviare ai propri genitori i migliori auguri che si possano desiderare a persone care quali mi siete voi.

Pregherà il Bambino Gesù che vi conceda mill'anni di vita insieme coi vostri figli.

Questi sono gli auguri che vengono dal fondo del cuore del vostro figlio. Accettateli perché sono sinceri. Benedite il figlio aff.mo Pierino m.p.".

9.- Oliva Gemma (22/12/1914 – 29/02/2004) batt. Pietro Flaim, pad. Marinelli Guido e Pederzini Giuseppina, cresimata a Ronzo 18/09/1926, sposa il 29/12/1938 Vigilio Pederzini ed ha 2 figlie: Fabiola (1939) sposa Ferruccio Manica ed ha 1 figlia (Ilaria 1971) e Clemens (1946) sposa Carlo Trentini ed ha 3 figli (Elena 1972, Laura 1973 e Paolo 1977).



Chi era Francesco Graziola

Francesco, come quasi tutti gli abitanti di Castellano, fa il contadino e passa i suoi giorni lavorando la terra a Castellano e nel suo maso in Cei.

In seguito alla sua morte, avendo lasciato figli minorenni, viene steso l'inventario della sua sostanza:

"Atto assunto in Castellano, lì 10 luglio 1919.

Inventario della sostanza abbandonata da Francesco Graziola fu Vito, morto in guerra, sul fronte d'Italia, al 1° agosto 1915.

Presenti:

- *Graziola Angela ved. fu Francesco tutrice dei minori suoi figli: Vito, Maria, Elisa, Anna, Pio, Pierino e Gemma.*
- *Miorandi Pietro fu Pietro quale contutore dei minori soprannominati.*

Avanti:

- *Giovanni Pederzini, segr. com. quale delegato del Comune.*

Periti:

- *Pederzini Giovanni fu Bonaventura*
- *Gatti Gio Batta fu Giacomo*

Attivo: a) stabili

1.- *Casa di abitazione in Castellano in contrada del Torchio, civico n.º 63 p.ed. 69, 70, 71/1 con cortile consortile e buca del letame esterna, cui ad 1. Manica eredi fu Giovanni, 2. strada, 3. Graziola Roberto e 4. Manica eredi fu Gaetano.* Cor. 4500.

Nota: per ogni stabile erano indicati i proprietari confinanti, 1. = mattina, est; 2. = mezzogiorno, sud; 3. = sera, ovest; 4. = settentrione, nord.

2.- *arativo, bosco, pascolo a Mior p.f. 560, 561, 562/1, 562/2 e 562/3 di mq. 3376. 1. Manica eredi fu Angelo Giava, 2. e 3. Todeschi Emanuele e 4. Chiesa S. Lorenzo* Cor. 500.

3.- *arativo ai Campi (Roz o Fontana) p.f. 1094 di mq. 2390. 1. Miorandi Pietro Perot, 2. Miorandi eredi fu Pacifico ed altri, 3. strada e 4. Miorandi Arturo ed altri.* Cor. 1200.

4.- *arativo e bosco a Confim p.f. 659, 660 e 661 di mq. 4132. 1. Graziola Ciro e Giordani Giuseppe, 2. Manica Gio Batta Moro, 3. strada e 4. Dacroce f.lli fu Gio Batta.* Cor. 400.

5.- *arativo a Port p.f. 868 e 869 di mq. 2450. 1. Baroni Teresa ed eredi fu Pietro Pederzini, 2. Conte Condomini Lodron, 3. Beneficio Major e 4. strada.* Cor. 1400.

6.- *bosco al Monte p.f. 1416 di mq. 5155. 1. strada, 2. Manica Giuseppe fu Angelo, 3. e 4. Miorandi Pietro fu Giovanni.* Cor. 400.

7.- *arativo al Barco p.f. 526 mq 1832 1. Pizzini Camilla, 2. Piffer Agostino e Chiesa di S. Lorenzo, 3. Todeschi f.lli fu Romano e 4. Curti Ermenegildo e Gio Batta.* Cor. 1000.

8.- arativo a Loppi p.f. 686 di ca. mq. 1600. 1. Pizzini eredi fu Fedele, 2. strada, 3. Manica Ferdinando ed altri e 4. Calliari Michele fu Pompeo.	Cor. 1100.
9.- arativo e prato a Nambiol p.f. 751 e 752 di ca. mq. 1600. 1. strada, 2. Calliari Michele fu Pompeo, 3. Graziola eredi fu Camillo e 4. Manica eredi fu Beniamino.	Cor. 1300.
10.- prato a Nambiol p.f. 761 di ca. mq. 150. 1. Manica ved. Elisabetta, 2. Manica Gregorio, 3. e 4. Graziola Roberto.	Cor. 40.
11.- prato a Casal p.f. 1539 di ca. mq. 1500. 1. strada, 2. Manica Gregorio, 3. Manica Gregorio e Festi Camillo e 4. Manica eredi Gervasio.	Cor. 450.
12.- Casa rustica di abitazione in Valle di Cei, civico n.° 11- Cei p.ed. 252/2 1. e 2. la massa ereditaria, 3. e 4 Manica f.lli fu Gregorio.	Cor. 500.
13.- bosco in Valle di Cei, p.f. 2169 di mq. 2376 1. la massa ereditaria, 2. Manica f.lli fu Gregorio 3. strada e 4. dr. Guido de Probizer e Bertagnolli Nicolò.	Cor. 150.
14.- bosco in Valle di Cei, p.f. 2170 di mq. 331 1. strada, 2. 3. e 4. la massa ereditaria.	Cor. 30.
15.- bosco in Valle di Cei, p.f. 2180 di mq. 306. 1. Manica f.lli fu Gregorio, 2. e 3. la massa ereditaria e 4. dr. Guido de Probizer.	Cor. 30.
16.- prato in Valle di Cei, p.f. 2181 di mq. 1954. 1. e 3. Manica f.lli fu Gregorio, 2. la massa ereditaria e 4. dr. Guido de Probizer.	Cor. 450.
17.- bosco in Valle di Cei, p.f. 2184 di mq. 4518. 1. Manica f.lli fu Gregorio, 2. Comune di Sasso, 3. Comune di Nogaredo e 4. Manica f.lli fu Gregorio.	Cor. 450.
18.- arativo in Valle di Cei, p.f. 2196/2 di mq. 990. 1. e 2. la massa ereditaria, 3 e 4. dr. Guido de Probizer.	Cor. 300.
19.- arativo in Valle di Cei, p.f. 2198 di mq. 950. 1. e 4. Manica f.lli fu Gregorio, 2. e 3. la massa ereditaria.	Cor. 280.
20.- prato in Valle di Cei, p.f. 2199 di mq. 324. 1. e 2. Manica f.lli fu Gregorio, 3. e 4. la massa ereditaria.	Cor. 280.
21.- prato in Valle di Cei, p.f. 2200 di mq. 90. 1. e 4. la massa ereditaria, 2. e 3. Manica f.lli fu Gregorio.	Cor. 20.
22.- prato in Valle di Cei, p.f. 2202 di mq. 13143. 1. e 4. la massa ereditaria e strada, 2. Manica f.lli fu Gregorio, 3. Manica f.lli fu Gregorio e dr. Guido de Probizer.	Cor. 1500.
23.- bosco in Valle di Cei, p.f. 2203 di mq. 3600. 1. e 4. strada, 2. e 3. la massa ereditaria.	Cor. 360.
24.- prato e bosco in Valle di Cei, p.f. 2048/1, 2049/1 di mq. ?. 1. Comune di Nogaredo 2. Miorandi Pietro Perot, 3. Manica f.lli fu Gregorio, la massa e Bertagnolli Nicolò e 4. Bertagnolli e dr. Guido de Probizer.	Cor. 2500.
25.- arativo a Piaz o Campagnola p.f. 1138 di mq. 1263. 1. Curti Gio Batta, 2. Baroni Giuseppe, 3. Manica Desiderato e 4. strada.	Cor. 170.
	Somma degli stabili
	19.110.

b) mobili e semoventi:

1.- un paio di calcidrelli e cazze e 1 paiolo di rame	Cor. 18.
2.- una credenza, 1 tavola, 1 scanzia, 2 padelle di ferro	Cor. 18.
3.- terraglie diverse vecchie, 10 cucchiali e 10 forchette	Cor. 5.
4.- un cassabanco usato, 2 tavolini usati, 1 cassetta logora	Cor. 35.
5.- 25 lenzuola usate e logore	Cor. 75.
6.- 2 tovaglie, 2 manipoli e 5 asciugamani usati	Cor. 18.
7.- una botte da 8 ett., 1 botte da 2 ett. Ed un tino dai crauti	Cor. 15.
8.- 2 carri rustici in cattivo stato	Cor. 150.
9.- un biroccio usato logoro	Cor. 50.
10.- 4 funi usate e abbastanza logore	Cor. 60.

11.- 5 arele e 8 arelini per bachi	<i>Cor.</i> 30.
12.- macchina trinciaforaggi usata	<i>Cor.</i> 50.
13.- macchina irroratrice ed un soffietto per zolfo usati	<i>Cor.</i> 20.
14.- utensili di campagna, 2 zappe, 2 badili, 2 picconi	<i>Cor.</i> 15.
	<i>Somma dei mobili</i> <i>Cor.</i> 554.

c) semoventi:

1.- un paio di buoi dell'età di circa 3 anni	<i>Cor.</i> 1300.
2.- due vacche dell'età di 5 anni	<i>Cor.</i> 800.
3.- un vitello dell'età di anni 1 e ½	<i>Cor.</i> 150.
4.- due vitelli di 8 mesi	<i>Cor.</i> 200.
5.- capra	<i>Cor.</i> 30.
	<i>Somma dei semoventi</i> <i>Cor.</i> 2480

Non esistono passivi!

Con l'importo incassato per l'assicurazione sulla vita del defunto Graziola Francesco (3.000 Cor.) la vedova ha pagato dei passivi che gravavano sulla massa. Essa produrrà al Giudizio all'atto della ventilazione ereditaria le note relative al fatto pagamento.

Riassunto:

<i>stabili</i>	<i>Cor.</i> 19.110.
<i>mobili</i>	<i>Cor.</i> 554.
<i>semoventi</i>	<i>Cor.</i> 2.480.
	<i>Somma</i> <i>Cor.</i>

22.149.P.S.

Il sottoscritto ritiene suo dovere di proporre nell'interesse delle minori legittimate, che alle stesse sia pagata a suo tempo la legittima spettante loro con sostanza stabile, giusto questo inventario; mentre nel caso diverso: di pagamento in danaro cioè, data la svalutazione della Corona ed i criteri adottati dai periti (specie da quello degli stabili) nella stima della sostanza le minori sarebbero depauperate di quanto loro spetta, e non lo riceverebbero che in minima parte. In fede Giovanni Pederzini segr. Com.le"

Francesco è anche tra i fondatori della Famiglia Cooperativa di Castellano nell'anno 1905.

I primi anni di vita di questa società furono molto travagliati, non solo per la difficile situazione socio-economica, ma anche per i forti attriti tra presidenti, consiglieri, gerenti e soci.

Ecco alcune note rilevate dai libri dei verbali.

Tra i mesi di agosto e novembre dell'anno 1905, ventidue persone di Castellano, si riuniscono e costituiscono una nuova società cooperativa con lo scopo di favorire i soci nell'acquisto dei prodotti alimentari.

L'assemblea dei soci vota l'atto costitutivo e quindi è eletto il primo direttivo:

- Pizzini Callisto di Fedele (Rebalza)	Presidente
- Miorandi Leopoldo di Pacifico	Vicepresidente
- Curti Felice, Gatti Giovanni, Graziola Francesco , Manica Gioacchino, Miorandi Pietro: Consiglieri	

Il 31 dicembre 1905 i soci sono 21 e il direttivo è molto cambiato (su 7 consiglieri solo 4 sono rimasti), e non è ancora iniziata l'attività:

- Manica Gioacchino di Giacomo (Brustol) poi emigrato poi a S.Ilario	Presidente
- Miorandi Leopoldo di Pacifico poi emigrato a Navesel	Vicepresidente
- Baroni Emanuele, Calliari Luigi, Graziola Francesco , Manica Luigi, Miorandi Pietro: Consiglieri	

Nella stessa riunione viene nominato delegato al "forno essiccatoio bozzoli", con voti 13 il consigliere Francesco Graziola, e si autorizza lo stesso alla compera dello stabile "Schrot" (essiccatoio bozzoli ?).

Nel 1906 Francesco è in rottura con il presidente, e devono volare parole molto grosse, se c'è la sua esclusione dal consiglio d'amministrazione e l'intervento della Federazione di Trento. Nel 1907 è nuovamente in Consiglio e ci rimane fino al 1910. In questo periodo ha vari incarichi, assistenza all'inventario e anche delegato ad acquisti: si reca a Bolzano assieme alla cugina Teresa (moglie Ferdinando Manica Capeleta) per fare acquisti di vestiario.

Dal Libro dei morti di Castellano

"I° Agosto 1915 Graziola Francesco Michele del defunto Vito e vivente Isabella nata Benedetti appartenente al 1° reggimento Landesschützen (Alpini) morì nell'ospitale di campo 11/2 in Gorjansko distretto di Sezana Litorale per "Ferita al petto". Estratto ufficiale dal registro dei morti dell'I. R. Curanel militare des Feldspital I. R. 11/2 N. 45 in Gorjansko. Nota dell'I. R. Capitanato distrettuale di Rovereto 25/1/1916 II N. 267/I che si conserva in atti".



cartina del Carso (ad ogni numero c'è un cimitero il n. 4 Gorjansko)



foto storica del cimitero di Gorjansko



Il cimitero militare di Gorjansko (Istria - Slovenia)



In una di queste tombe credo ci siano i resti di Francesco.

Ed ora ecco tutta la corrispondenza (*in corsivo*) scritta da Francesco o a lui indirizzata dall'agosto 1914 fino al luglio 1915. E' numerata e in data progressiva, con errori e parole dialettali.

1.-Cartolina postale timbrata: Rovereto 11 VIII 14

Alla Sig.a Angela Graziola Villa Lagarina Castellano

Cara Moglie

Io mi trovo di perfetta salute, e così spero anche di te e anche della nostra famiglia quando vuoi venire vieni che pare che sabato partiamo da Rovereto ma dove andiamo non lo sappiamo dunque sarei contento di vederti e se puole anche il nostro figlio Vito io termino il mio scrito con le lagrime alli occhi un basio a tutti i nostri figli e alla nostra madre.

Tanti salutti alle famiglie Peroti e Miorandi e a tutti quelli che dimanda di me.

Sambel Ziso Compani 1/4 Scolla popolare Rovereto Fran.co Graziola



Cara moglie
Io mi trovo di perfetta salute, e così spero anche di te e anche della nostra famiglia quando vuoi venire vieni che pare che sabato partiamo da Rovereto ma dove andiamo non lo sappiamo dunque sarei contento di vederti e se puole anche il nostro figlio Vito io termino il mio scrito con le lagrime alli occhi un basio a tutti i nostri figli e alla nostra madre.

2.-Cartolina di corrispondenza timbrata: Attnang-Puchheim 17. VIII. 14 Feldpost

All Sig. Graziola Vito Villa Lagarina Castellano

Mittente: 1/3 reg. 1/4 compagni Francesco Graziola

Ricevi un salutto dopo 48 ore di Treno il viaggio continua io sono sano e così spero anche di te e famiglia

Sciao sciao li 17/8 1914 Tanti saluti a tutti.

3.-Feldpostkorrespondenzkarte

Alla Sig. Angela Graziola Castellano Villa Lagarina Tirolo

mittente: Francesco Graziola 3/1 Landesschützen 1/4 Comp. ufficio della posta di campo N. 53

Cara Moglie 26/8 1914

Ricevi un salutto dal tuo Marito at tè e tutta la nostra famiglia e ti prego di scrivermi per che dopo che sono partito da Rovereto io non o saputo nessuna notizia e prego i miei figli a pregare Iddio e Maria Vergine per mi. e fatte alla meglio possibile. Tanti salutti a quelli che di manda di me Addio Addio

Sulla stessa cartolina c'è un'altra scrittura a matita: "tanti saluti a Manica Abele da suo figlio Luigi siamo assieme".

4.-Cartolina di corrispondenza timbrata: Szombathely 914 sept. 12 Feldpost

Alla Sig. Angela Graziola Castellano Villa Lagarina Tirolo

Mittente: Francesco Graziola

Cara Moglie li 12/9 1914

Sono 72 ore di viaggio di treno verso la patria e il viaggio continua assieme del nostro nipote Rugero tanti saluti da a tutta la famiglia da me e dal Rugero così pure alla sua famiglia tanti saluti a quelli che dimanda dime. Addio Addio il tuo aff.mo marito Fran.co Graziola

Su questa cartolina c'è anche la firma anche di: Miorandi Rugero.

Nota. Così scrive don Pietro Flaim: Miorandi Ruggero Pio Vito (31/01/1890 – 10/06/1918) di Leopoldo (da Navesel) e Elisabetta Graziola (sorellastra di Francesco) dopo due anni di prigione Russa fuggito in Austria ebbe dal suo quadro un permesso di un mese per rivedere i suoi cari in patria ove preso da un certo malore fu condotto a Trento migliorò ma il giorno 10/06/1918 morì improvvisamente. Era giovane di belle speranze dabbene e buono. Spirò nel K.u.k. Kranken Abschulstation in Trento. Apparteneva al 3. Reg. Cacciatori Imperiali (Kaiserjäger). Fu sepolto il giorno 12 giugno nel cimitero militare.

Nota: k.u.k. o k.k. significa imperial-regio (kaiserlich und königlich) poiché l'imperatore d'Austria era anche re d'Ungheria.

5.-Cartolina Postale timbrata Rovereto 15.IX. 14

Signora Isabella Graziola e Famiglia Castellano p. Villa Lagarina

Mittente: Melchiade Endrizzi Rovereto

Signora Isabella, Questa mattina ho ricevuto una cartolina da Suo Figlio Francesco scritta in data 9 settembre dalla attuale sua dimora. Egli dice di star bene e che se Dio lo aiuterà ha fiducia di ritornare fra noi. Mi affretto parteciparle questa buona notizia sapendo con quanta ansia essa sarà da tutti loro attesa.

Saluti cordiali e auguri dal devotissimo Melchiade Endrizzi

Rovereto 15/9 - 14

6.- Tabori Postai Lavelezö-Lap timbrata: Szombathely 914. Sep.16- N 5

neve: Riservista Landesschützen Buon Graziola Francesco

Czime: Riserve Spital II Franche in Szombathely Ungheria

Czim: All Sig. Vito Graziola in Castellano Villa Lagarina Tirolo

Caro figlio 16/9 1914 Szambathei.

Ricevi un salutto dal tuo ammato Padre atti e famiglia spero che godrete perfetta salute tutti ti prego di stare dietro ai buoi tenerli polito che quando vengo a casa si belli come alla mia partenza e non venderli perché allora strussierai aldopio a fare i mestieri, più tosto vendete vacche, e spero che si finirano presto la guerra e così pure io ritorno presto a casa altro non so cosa dirti che sallutarti di vero cuore e salutami tutti quelli che di manda di me il tuo aff.mo Padre F. Graziola



Caro Figlio 16/9 1914 Szombathely
Ricevi un saluto dal tuo amatissimo Padre
e dalla mia famiglia spero che godrete perfetta
salute tutte ti prego di stare vicino ai
buoi tenerli politi che quando vengo a
casa si senti come alla mia partenza
e non vendeteli perché allora struccierai
adopio a fare i mestieri più farto vendere
vacche, e spero che sfinisano presto la
guerra e così pure io ritorno presto a
casa altro non so cosa farò che salutarti
e vivo cuore, e salutami tutti quelli che ti manda.

7.-Feldpostkorrespondenzkarte timbrata Villa Lagarina 22.9.14 timbrata Rohonoz sep. 27
Signor Francesco Graziola Riserve Spital II Kranche Rohonc (Szombathely) Ungheria
Amatissimo Padre Ricevette tanti saluti e assieme baci dalla vostra figlia che tanto vi ama. Dal momento della vostra partenza fino qua o sempre pregato per voi. Vi auguro la vostra guarigione perché dopo con l'aiuto del Signore tornerete presto a casa. il Vito vi saluta perché non ha tempo di scrivervi deve lavorare come un giovane di 20 anni e anche io devo lavorare come un mulo se voglio mangiare adesso non mi trovo più in Cei con la nonna ma sono a Castellano a lavorare ad andare colle bestie ce dentro la Isa e il Pio La nonna vi saluta assieme io che sono la vostra figlia Maria G.

8.-Lavezö-Lap timbrata: Rohonoz 914 sep. 23

*Alla Sig. Angela Graziola Castellano Villa Lagarina Sut Tirol
Cara Moglie Rohonoz li 23/9 1914*

Ieri ti ho scritto una cartolina dicendo che io non ho mai ricevuto nessuna notizia pregandoti di scrivere subito e adesso ho cambiato direzione dunque scrivi con questa direzione che sono un'altra città, in quanto ai affari fate alla meglio che potette che spero di venire alla patria presto. Altro noso che dirti che salutarti di vero cuore assieme alla famiglia Addio Addio F.G.

Tanti saluti a quelli che di manda di mè

La mia direzione Untj Graziola Francesco Resegito Korfaz Rohonoz Ungheria

9.- Tabori Postai Lavezö-Lap timbrata: Rohonoz 914 sep. 23

*A felado neve: Graziola Francesco Czime: Riserve Spital Rohonoz Ungheria
Alla Sig. Angela Graziola Castellano Villa Lagarina Sut Tirol
Cara Moglie Rohonoz li 27/9 1914*

Assieme alla tua lettera oh ricevuto 2 cartoline delle mie figlie Maria e Anna e così sono contento di ricevere anche da li altri miei figli Vito Isa e Pio, io subito letto la lettera oh scritto e per dare subito alla posta la lettera non oh pottutto scriverti più chiaro ma credo che capirai abbastanza, tanti salutti a tuo padre e famiglia e Angelo Abele Berto e sua Famiglia poi fammi sapere di Curti Gio Batta e salutti alla sua moglie Rosina F. Graziola

10. -Cartolina di corrispondenza timbrata Villa Lagarina 29.9.14 Feldpost,

altro timbro Rohonoz 914 oct. 2

*Signor Francesco Graziola Risegito Korfaz Rohonoz Ungheria
Li 29.9.1914 Castellano Caro Cocino siamo restati mal sodisfati a sentire che sei nelo spitale e no sapiamo latua malitia fatelle dispirito e choralio che Dio e Maria Santissima guida pertuto che anche noi quello che posiamo lo faciamo che le gatiamo sempre in metagiorno e note e ti o scrito unna notizia ti prego non torte pasione per i tuoi misteri chome benva e tu ricevi chordiali saluti dala tua familia e mila baci dai tuoi fili e a ti tanti dai miei fili e tutta la famiglia mia fermi la tua cogina Teresa Manica.*

Nota. L'indirizzo è scritto da Giovanni Pederzini che si firma e invia Saluti e auguri

11.-Tabori Postai Lavezö-Lap

A feladò neve: Graziola Francesco

All Sig. Vito Graziola Castellano Villa Lagarina

Sut Tirol

Rohonoz 30/9. 1914

Caro Figlio

Oggi sono due mesi che sono partito da ti senza più vederti il pensiero mi tormenta ma io oh molta fede e tanta speranza di vederti ancora spero che starai bene ti e tutta la nostra guarda di fare bene ubbidire a tua madre. Tu Maria mi dici che sei brava e così quando vengo a casa resterai contenta, E tu Anna guarda di ubbidire e seno resterai malcontenta e se fai politto sarà contenta anche ti. E tu Isa e Pio guarda di ubbidire la tua nonna che sarete contenti. Salutatemi tutti quelli che dimanda di me. Un bacio tutta la famiglia

12. -Cartolina postale ordinaria Timbrata Trento 4.X. 14 - 2

la mia direzione Landesschutzen Caserme Fransenen Abteilung Trento

Alla Sig.a Angela Graziola Castellano P. Villa Lagarina

Trento li 04/10 14 Cara Moglie

Questa mattina io sono arrivato a Trento io sto abbastanza bene e così spero che goderebbe perfetta sallutte tutti di famiglia se puoi vieni a trovarmi che sarei molto contento e se non puoi scrivi subito, io sono arrivato a ore 6 ½ ma Tanti sallutti e bacci a tutti di famiglia Salutti a tutti quelli che dimanda di me e un saluto a tuo Padre e famiglia F. Graziola.

13.- lettera su carta rosa non completa, mancante della parte inferiore

Trento 21/10 1914 Cara Moglie

Questa mattina io sono stato alla visita medica e ho dato l'attestato del Dotor Scrinzi e oh detto e fatto tutto il quello che ho potuto ma nulla è giovesto, forsi sarebbe

In tanto vera di più male, se io fossi pon di andare al'ospitale allora il D. Probizer mi aiuta ma sarà difficile io non so più cosa fare ma se tu fossi sana e libera di andare ancora a Rovereto dal D. Probizer

Al medico di Villa oh detto delle gambe e ho detto che credo che sia sangue e lui dice di no ma se mi avesse fatto un attestato per questo male forsi sarebbe stato meglio

Altro non so cosa dirti

Direzione Landesschützen I Reggimento II Ersatzkompagnie Trento Oratorio S. Pietro

14.-Feldpostkorrespondenzkarte. K.K. Landesschutzenregiment Trient Nr. I.

II Ersatzkompagnie timbrata Trento data illeggibile

Alla Sig.a Isabella Graziola Castellano p. Villa Lagarina

Trento li 13/11 14 Cara Madre e Moglie

Io resto mal contento a partire da Trento e senza poterci vedere ma spero che quando sarò a Pressanone avere permesso. Io parto sabato sera oh Domenica mattina Sallutti e bacci attutti di famiglia Sallutti a quelli che di manda di me aff.mo fiollo Fran. Graz.

Io lo saputo in questa sera a ore 4 o dimanda per venire manon posso Salutti Fran.co Graziola

15. -(lettera divisa in due parti) Prima parte cancellata con due linee a croce.

Trento sera li 13/11 14

Cara Moglie Madre e Figli

In questa sera io oh scritto 2 cartoline che io parto da Trento e vado a Presanone a fare il cogho anche a Pressanone io oh dimandato per venire a salutarvi ma in'utile, se nella mia famiglia fosse una persona sana e di etta addatta verebbe in Trento domani e sarà quello che Dio vorrà, oggi oh aspettato oh persona o lettere oh cartoline ma niente oh veduto, io Parto domenica altro non so

che dirvi perche non oh tempo perche oh i miei compagni non mi lascia inpacce perche mi voliono tutti bene in quanto ma a vedere che non oh ricevuto lettere il mio cuore mi dice che domani vinite e sara quella ragazza alla stazione come quando e venuto la Maria a ore 9 ½ matina

K.K. Landesschutzenregiment Trient Nr. I.

II Ersatzkompagnie Graziol

Seconda parte

K.K. Landesschützenregiment Trient Nr. I.

II Ersatzkompagnie Trento 15/11 1914

Io se partiva andava bene così io resto in Trento io resto confuso a trovarmi questo scritto che o paura di erti spedito una carta bianca per questo scusami. Martedì venga la Maria assieme delle Sosina Bortolini che abia un facioletto rosso in mano e vi sarà quella ragazza che era quel giorno alla stazione fallito (?) i nostri affari tutti per agnii qualità

Io sto masa bene e così spero di tutta la famiglia

Camicia, fazolo nazo, sugamano, calzeti,

Nota: chi sia la ragazza che va a prendere alla stazione Maria non è noto (forse una de Probizer o una sua incarnata). Irene ricorda che la madre Maria le diceva che era una signora di Trento e quando Maria arrivava in stazione doveva sventolare un fazzoletto rosso per farsi riconoscere. Questa signora portò Maria dal fotografo per fare la foto sotto riprodotta. (sicuramente il vestito non è quello della Maria che ha da poco compiuto 13 anni).



16.-Feldpostkorrespondenzkarte K.K. Landesschutzenregiment Trient Nr. I. II
Ersatzkompagnie portofrei timbrata Trento 2 1.XII. 14 VII

Alla Sig.a Angela Graziola Castellano p. Villa Lagarina

Trento li 30/11 14 Cara Moglie

Io non posso venire perché non ho permesso io sto bene e così spero anche di te e famiglia.

Domenica che venga a trovarmi il Vito Domani midice il Vigili che viene suo padre se fossi a tempo poderia venire la Maria in compagnia. Saluti e baci a tutti di famiglia.

- 17.-Feldpostkorrespondenzkarte. K.K. Landesschutzenregiment Trent Nr. I.
 Timbrata Trento 2 19.XII. 14 X- portofrei
Alla Sig.a Angela Graziola Castellano p. Villa Lagarina
 Trento li 18/12 14 Cara Moglie
Ieri oh ricevuto due cartoline da te e Isa, io spero che averai ricevuto anche la mia lettera assieme con una del mio amico io sto bene e così spero anche di te e famiglia saluti F. Graziola attendo tue nuove
- 18.-Feldpostkorrespondenzkarte. K.K. Landesschutzenregiment Trent Nr. I. II
 Ersatzkompagnie portofrei Timbrata Trento 2 data illeggibile
Alla Sig.a Angela Graziola Castellano p. Villa Lagarina
 Trento li 22/12 14 Carissima Moglie
Ricevi un sallutto atè e tutta la famiglia Oggi sono ancora a Trento e non sissa lora della partenza se cè qualche cosa ti prego di un telegramma subito se mi trovo e seanca non mi trovo lo stesso Salutti a tutti quelli che dimanda di me Arivederci quando Dio vorrà.
Sosina Bortolini che abia un facioletto rosso in mano e vi sara quella ragazza che era quel giorno alla stazione fallito (?) i nostri affari tutti per aggni qualità
Io sto masa bene e così spero di tutta la famiglia Camicia, fazolo nazo, sugamano, calzeti,
19. -Feldpostkorrespondenzkarte. K.K. Landesschutzenregiment portofrei
 Timbrata: Saalfelden 24.XII. 14 -6
Alla Sig.a Angela Graziola Castellano p. Villa Lagarina Sut Tirolo
 mittente: Francesco Graziola II comp. I reg. Land. N° 207
 Trento li 24/12 14 Carissima Moglie e Madre e Figli
Oggi sono la vigilia del S. Natale viauguro buone feste e spero che pregherete per me io non ho voglia di scrivere a vedere che io non so nulla di mia famiglia ma faro di tutto per scrivere di frequente saluti attutti. La direzione la scrivero più bene un altra volta.
- 20.-Feldpostkorrespondenzkarte Timbrata: Wien 25.12 14 7-8 N
Alla Sig.a Isabella Graziola Castellano p. Villa Lagarina Sut Tirolo Trento
 mittente: Francesco Graziola I Regim. II Comp. Landesschutzen Feldpost N. 207
Vienna li 25/12 1914 Carissima Moglie e Madre e Figli
Io sono arrivato fino qua in questa grande città spero di arrivare anche sul campo di battalia, e poi se Dio midà la grazia spero di ritornare alla mia patria in seno alla mia famiglia che ho sempre il pensiero verso di essa, pregate pregare per me io sto bene e così spero anche di voi anche te oh cara moglie non darti passione sara quello che Dio vora, Saluti atutti quelli che di manda di me
- 21.-Feldpostkorrespondenzkarte Feldpost
Alla Sig.a Isabella Graziola Castellano p. Villa Lagarina Sit Tirolo Trentino
 mittente: Francesco Graziola I Regim. II Comp. Landesschutzen Feldpost N. 207
li 28/12 14 Carissima Famiglia
Anca oggi siamo in viaggio assieme de l'Umile domani ariviamo al posto siamo partitti da Trento ai 23/12 14 a ore 2 ½ pom. Auguriamo un nuovo e felice anno ma aessere felice pregare che ritorniamo noi assieme a voi Saluti da me e da l'Umile le nostre famiglie e tutti quelli che dimanda di noi. F. Graziola

22.-Feldpostkorrespondenzkarte K.u.K. Landesschutzenregiment N° 1 portofei
Alla Sig.a Angela Graziola Castellano p. Villa Lagarina Zit Tirol
Li 29/12 1914 Carissima Moglie

Oggi siamo arrivati pero siamo ancora sul treno, ma fermi dunque pregate per mi spero che starete bene Saluti attutti di famiglia e saluti a tutti quelli che dimanda di me un saluto da Umile e Gigi Bugna

23.-Feldpostkorrespondenzkarte
Alla Sig.a Angela Graziola Castellano p. Villa Lagarina Zit Tirol Trentino
li 31/12 14 sera Carissima Moglie e Madre e Figli

Io sono in viaggio per ritorno dal campo di battalia, sara statte le vostre preghiere e quele dei miei teneri figli, e Dio mia compagnotato fino qua per mezo delle mie e delle vostre preghiere, mi sarà di guida fino alla mia patria in seno alla mia famiglia che tanto la amo, io oh reumatismo e quando sarò all'ospitale vi scriverò la direzione Saluti e bacci da vostro aff.mo Figlio, Marito e Padre.
Francesco Graziola Saluti a quelli che di manda di me arivederci.

24.-Feldpostkorrespondenzkarte Feldpost
Alla Sig.a Angela Graziola Castellano p. Villa Lagarina Zut Tirol Trentino
Losonez li 6/1 1915 Carissima Moglie
Oggi sono in partenza da questo ospitale sono stato qua poco tempo per ricevere uno scritto da te io non so dove vado, quando saro al destino io scriverò subito perche seai scritto vano tutte perdute, spero che starai abbastanza bene secondo le tue circostanze e così la nostra madre e figli Saluti e bacci attutti di famiglia e saluti a quelli che dimanda di me aff.mo F.G.
Non scrivere fino che non ai la mia direzione Mirincrese a non avere tue notizie
Francesco Graziola Saluti e bacci

25. -Feldpostkorrespondenzkarte. Timbrata Iglau 1 Jihlava 4b 13.1.15
mittente: Francesco Graziola
K.u.K Reservespital in Iglau Abteilung 5 b Zimmer 46 Moravia
Alla Sig.a Isabella Graziola Castellano p. Villa Lagarina Zut Tirol Trentino
Iglau li 13/gennaio 1915 Carissima Madre, Moglie e Figli e Figlie
Spero che averete ricevuto tutti dei miei scritti e così spero che appena ricevutti averete scritto anche voi che con ansia attendo i vostri scritti da Madre, Moglie e Figli e Figlie perche sono tutti buoni di scrivere trane che il Pierino e ... (non sa ancora il nome dell'ultima nata: Gemma Oliva nata 22/12/1914) Io sto abbastanza bene e così spero anche di voi tutti di famiglia saluti e bacci a tutti voi... e saluti ah tutti quelli che dimanda di me Tanti complimenti al Sig. Curato io oh scritto due volte ma risposta non ebbi Ciao Ciao.

26. –Cartolina, Korrespondenzkarte Feldpost timbrata Villa Lagarina 16.1. 15
Signor Francesco Graziola
Reserve Spital in Iglau Abteilung 5b Zimmer 46 Mahren

Carissimo Padre L'essere voi lontano dalla famiglia è per noi tutti uno sconforto ma speriamo che verrà presto anche la pace per poterci rivedere. Vi o scritto tante volte ma nelle vostre cartoline ci dite che non ne avete ricevuta nessuna. Noi stiamo tutti bene e speriamo che starete bene anche voi. La mamma a una piccola bambina. Tanti saluti dalle S.re maestre e dal S. Curato. Vi bacia mille volte la vostra f. Maria G. Vi bacia e assieme vi saluta la nonna



S'esserà voi lontano dalla
 famiglia è per noi tutta
 uno sconforto ma speriamo
 che resto verrà anche la
 pace per poterci rivedere.
 Voi ci scritto tante volte
 ma nelle vostre
 cartoline ci dite che noz-
 ne avete ricevuta nessuna
 Voridiamo tutti bene
 e speriamo che starrete
 bene anche voi. La
 mamma è una
 piccola bambina
 Tanti saluti delle
 S. Maestre e dal S.
 curato Ti lascio
 mille volte la
 vostra f. offaria.

27.- lettera di 4 pagine su carta rigata

Iglau li 16/1 1915 Carissima Moglie

In questo giorno ho ricevuto 2 cartoline e 2 lettere le cartoline da Isa e Anna una lettera dal Dr. Probizer che mi dice che ha scritto alla direzione di questo ospitale per il trasporto a Rovereto e credo che la direzione l'abbia ricevuta e così col I. trasporto è facile che io venga a Rovereto e questa sera a ore 6 ¾ ricevette la tua lettera e subito l'ho letta e poi scrivi così una Cartolina stamattina alla Isa stasera una all'Anna e così una lettera atè, io ho letto la tua lettera con le lagrime agli occhi dalla contentezza a sentire che stai bene ma proprio bene e anche la nostra bambina ma perché? non mi scrivi il nome, e chi l'a tenuta a Battezo, io quie giorni era a Trento dopo che era stato il Vito io ho sempre dito che ho un figlio dipiu e partisco senza saperlo. Il Vito ti avrà detto che quella mattina sono stato alla visita e poi voleva la sera anunciarne ammalato per andare alla visita il lunedì ma niente proibito per tutti (va bene dico).

E così la mattina mi sono alzato alle 4 come quella mattina per fare il caffè ma io sono andato a confessarmi e alla S.S. Comunione ho assistito a 3 S. Messe, poi la mattina di martedì sono andato alla Santa Messa e ho fatto un pensiero di andare alla S.S. Comunione che mi serva di compagno per andata e ritorno e così ho avuto un buon compagno nel mio viaggio e da quella ora in poi non ho fatto più una lagrima più passione sempre pregai ma passione più perché se continuava la passione che aveva i giorni 18, 19 e 20/12 1914 io non era capace di fare il viaggio e così il mio Compagno miano inluminate le genti che deva mandarmi di ritorno dal campo e poi quando avrò la grazia di vederti e di parlarti allora saverai ancora più io andava al campo come se fossi sicuro di ritornare

Io ti lascio i più cordiali salutti e i più sinceri baci a te a Madre a Figli e Figlie e saluti a quelli che di manda di me.

Tanti complimenti al sig. Curato alla Maestra.

28.-Feldpostkorrespondenzkarte timbrata Iglau 1 Jihlava 4b 18.1.15

All Sig Vito Graziola Castellano p. Villa Lagarina Sut Tirolo Trentino
mittente: Francesco Graziola Reservespital in Iglau

Iglau Li 18/1 . 1915 Carissimo figlio

Oggi ho ricevuto la tua cartolina con grande consolazione al sentire che siatte sani tutti di famiglia, e così non state più a scrivermi perché il giorno 20 c.m. è facile che partisca per Rovereto e così laà verette a trovarmi essendo poco distante, perciò ti raccomando di fare i tuoi mestieri di ubbidire la tua Nonna e tua madre che un giorno sarai contento. Ricevi un saluto da tuo padre che tanto ti ama e saluti e baci a te e tutta la famiglia saluti a quelli che di manda di me.

29.-Feldpostkorrespondenzkarte timbrata Iglau 19.1.15
Alla Sig.a Angela Graziola Castellano p. Villa Lagarina Sut Tirolo Trentino
mittente: Francesco Graziola K.u.K. Reservespital in Iglau
Iglau Li 19/1 . 1915 Carissima Moglie e Madre
*Oggi ho ricevuto la tua cartolina in data 16 c.m. così pure ho ricevuto 2 lettere avanti giorni in
data 11 e 14 c.m. e io appena lette subito ho scritto e spero che le avrai ricevute. Domani parto da
questo ospitale per andare a Rovereto collà potremo vederci se non vedo te subito vederò dei
nostri figli e forsi anche mia Madre se le forze della sua età gli concede di venirmi a trovare.
Saluti e bacci a tutti di famiglia Salutti a tuo Padre e Elisabetta e tutti quelli che di manda di mè
Ciao ciao*

30.-Feldpostkorrespondenzkarte Portofrei K.K. Landesschutzenregiment Trent Nr. I.
Alla Sig.a Angela Graziola Castellano p. Villa Lagarina
Sul treno 22/1 15 Cara Moglie
*Passando per la stazione di Villa Lagarina io ti salutto te e famiglia io vado a Rovereto salutti a
tutti quelli che dimanda di mè il tuo indimenticabile m. F. Graziola
Saluti e bacci a tutti di famiglia colla speranza di vederci presto.
Francesco Graziola.*

31.-Feldpostkorrespondenzkarte K.K. Landesschutzenregiment Trent Nr. I.
timbrata Trento 28.01.15
Signor Francesco Graziola
Rotes Kreus Spital Rovereto
Mittente: Ivo Pederzini Landvermarodinhaus
Carissimo Amico
*Di cuore contraccambio gli auguri speditemi e ne godo assieme a voi per la seconda ritornata.
Dopo la vostra partenza mi sono sempre tenuto informato di voi e quando o saputo che siete di
ritorno sono restato contento, speriamo intanto che il Signore faccia terminare questo castigo e che
ci faccia ritornare presto alle nostre case, assieme ai nostri cari che con braccia aperte ci
aspettano. Scrivetemi ancora e di nuovo vi saluto. Vostro amico Ivo Trento 27/1 .15*

32.-Feldpostkorrespondenzkarte timbrata Sacco 6.2. 15
Al Signor Francesco Graziola Ospitale San Biagi Rovereto
Sacco 6/2 1915
*Carissimo O ricevuto la tua cartolina con grandissimo piacere a sentire che sei ritornato dal
campo e speriamo che non ritorni più, tutti i giorni pregato anche per te nele mie orazioni che tu
possa un giorno far ritorno alla tua cara famiglia e ai tuoi teneri figli che ancora a bisogno della
tua esistenza.
Urbano si trova ancora sul campo già da quattro mesi e mezzo adesso si trova alle compagnie che
è un mese passato ma però scrive tutte le settimane due e anche tre volte ma per lavenire non si sa
speriamo sempre in bene e che possa ritornare fra noi. Se qualche giorno ai permesso di sortire
vieni a trovarci. Ti saluto assieme di Teresa*

33. -Cartolina postale ordinaria Timbrata Trento 19 II 15 XII
Signor Francesco Graziola Rotes Kreus Spital Rovereto
Trento 18/ II Caro Amico
*Grazie della vostra cartolina e della memoria che avete per me. Io mi trovo bene e ancora al mio
posto colla visita non so ancora niente e nessuno gli altri, ma speriamo sempre in bene. verrà
ancora giorni belli e il Signore ce li farrà passare assieme alle nostre famiglie. E voi come state?
Avete in mente di restare molto tempo costì? Qui c'è il Michele Pompeo che spera di passare ancora
la visita di superbitrio e ritornare a casa, anche Luca Manica è qui pel male agli occhi Scrivetemi
ancora salutatemi i paesani. Ricevete tanti saluti dal Michele e Luca e ricordatevi di chi non vi
dimentica che è l' Ivo.*

34.-Feldpostkorrespondenzkarte Feldpost
Al Signor Francesco Graziola
Ospitale della Croce Rossa
Rovereto viale dei Colli Sud Tirol
Mittente: *Miorandi Ruggero 3 R.. T. K. J. 3 Feldcompani Feldpostand N° 98*
23/3 15 *Mio carissimo Zio*

Il giorno 23 gratissima mi giunse la vostra desiderata cartolina dala quale intesi tutto e mi recò grande solievo e conforto al sentire che siete a Rovereto nel ospitale che io gredeva tutt'altro, e state abbastanza bene come di cuore velo desidero. Anche io sebene in mezzo al rombo del canone e li acuti fischi delle pale mi trovo di buona salute, ringraziando tanto Gesù e Maria e mi ha sempre protetto e mi proteggerà tuttora, Fatemi sapere se ce speranza di pacce. Vi saluto e vi bacio caramente assieme la vostra famiglia e arivederci se Dio vuole e mi firmo nipote Ruggero

35.-Feldpostkorrespondenzkarte timbrata Villa Lagarina 6.5. 15
altro timbro: K.u.K. Res. Spital Kommando in Bregenz
Landes. Francesco Graziola
K.u.K. Reser. Spital Bregenz Olig. 5. N° 68
Li 5/5 1915 *Carissimo Padre*
Oggi con molto piacere al cuore ricevetti la vostra tanto desiderata cartolina. Noi siamo di ottima salute e voi come state perché sulla vostra cartolina non lavete deto. Non state a pensare niente per noi ma pensate per voi e custoditevi alla meglio che potette Speriamo nella misericordia di Dio che presto verà anche la tanto desiderata pace, Mercoledì della prossima settimana andiamo in Cei con le bestie. Tra baci e saluti mi segna la vostra figlia Anna
Tanti saluti da tutta la famiglia indisparte mamma e Nonna

36. -lettera di 4 pagine su carta rigata
Wels li 8/6/ 1915 *Mia carissima Famiglia*
Sono passato ormai 17 giorni senza sapere nessuna notizia di voialtri e forse sarà a di me che non scrivete nulla ma io ho scritto almeno 8 cartoline in questo tempo, io sono partito da Bregenz li 25/5 a.c. sono arrivato qui li 26/5 a.c. poi li 27/5 sono andato all'ospitale poi li 5/7 c.m. sono tornato qui a Hader (Comando) adesso aspetto ogni momento che mi destina, ma confidiamo in Dio che se mia aiutato fino adesso che mi aiuterà anche per lavenire.
Spero che sarete di buona salute tutti Madre, Moglie e Figli e Figlie e così pure godo anch'io salute abbastanza, voialtri sarete là con una passione (con pati cuore) per quella vigliaccia d'Italia, per quelo che sento spero che siete ancora a casa nostra, e se potete restare la sarebbe molto meglio perché se vidisse quante povere famiglie che si vede e che si sente quante lamentanze, povere vecchie spose ammalate che patiscono, e anche quei sani dice saremo meglio a casa con una pattata sola in tanto che si stano vivi, ma se poi vi tocasse di partire fatte alla meglio che potete ma vi prego di ricordarvi che avanti partire di nascondere tutto quello che potete e sotto terra che quello che lasciate in casa anche che la casa restasse, i soldati fano un fra gelo anche se trova porte usci serati con chiave perfino inchiodati rompono tutto e fano tutto pure che sia proprio roba da distruggere la biancheria in casse e sotto terra e quando sentite qualche cosa per partire pasta non statte aspettare li ultimi momenti che è meglio lavorare per niente che lavorare per qualche cosa altro non so cosa dirvi che salutarvi e baciarsi di vero cuore da vero Figlio, da Marito e da Padre colla speranza di riunirci per sempre sino alla morte

Questo oggi sono andato alla compagnia e così io posso darvi la mia direzione e sono questa Francesco Graziola I Erzatzcompagnie Landesschutzenregiments in Wels Oberosterreich

Saluti a tutti quelli che dimanda di me e credo vissia anche i nostri parenti di Garduno salutateli tutti e speciale mia sorela e insoma tutti e poi saluti alla Teresa, mio Nonno (tuo Padre) la Poltina e sua famiglia, Berto e sua famiglia, il sig. Curato.

37.-Feldpostkorrespondenzkarte K. U. K. Militärzensor Innsbruck

*Signor Francesco Graziola
Landesschutzenregiments N I
I Erzas compagni in Wels
Castellano 19/6 Carissimo Padre*

Abbiamo ricevuto la cartolina che avete scritto, e anche quelle due righe che avete mandato nella lettera di un altro. Abbiamo pure inteso che state bene come pure è il simile anche di noi tutti. Voi dite che non ricevete nessuna notizia noi, asicuratevi però che noi stiamo tutti bene e vi scriviamo tutti i giorni uno o l'altro vedrete che qualche giorno ne riceverete anche da noi. Se vi occorre ancora denaro fatecelo sapere che siamo pronti a mandarvelo. Tanti saluti dalla zia Mincota e sua famiglia da noi tutti e in specie la vostra figlia Isa Saluti e baci

Nota: come si vede molte cartoline passano attraverso la censura militare, quindi non sempre si scrive ciò che si pensa o che si vorrebbe dire, ma si fanno allusioni sperando che gli altri capiscano. A volte si scrive anche per accattivarsi le simpatie austriache (vedi la prossima cartolina).

38.-Feldpostkorrespondenzkarte Timbrata: Wels 20.VI. 15 - 9

*All Sig. Vito Graziola Castellano
Post. Villa Lagarina Sut Tirol*

*Mittente: Francesco Graziola Landesschutzen Regt. N° I 1 Ersascompagni
3 Mars Compagni in Wels Oberösterreich
Wels li 20/6 1915 Caro Figlio*

Sono passato quasi un mese senza sapere nessuna notizia di te, su lultima tua notizia dicevi che vuoi andare anche te a combattere sul campo contro l'Italia perché non vuoi che l'Austria perda, e così pure io parto presto per combattere contro quella traditora di Italia colla speranza di ritornare vittorioso, questa volta non ho passione, come le altre due volte che son partito per andare contro la Russia, ti prego di scrivermi anche tu Saluti e baci dal tuo aff.mo padre

39.-Cartolina Postale – Feldpostkorrespondenzkarte K. U. K. Militärzensor Innsbruck

*portofei senza data
Signor Francesco Graziola I Erzatzcompagnie Landesschutzen Regiment N I
in Weles Oberösterreich*

Carissimo Padre

Vi mando questo misero scrito dicendovi che noi ringraziando il Signore siamo tutti sani e speriamo che anche Voi stiate bene. La nonna sta bene e vi saluta tanto e vi dice di portare pazienza che anche noi la portiamo. Vi manda un bacio il Pierino il Pio la Isa la Anna e in speciale la vostra figlia Maria Graziola.

40.- Feldpostkorrespondenzkarte K.u.K. Militärzensor Innsbruck

Timbrata: Wels data illeggibile

Alla Sig.a Angela Graziola Castellano Post. Villa Lagarina Sut Tirol

*Mittente: Francesco Graziola Landes. Regt. N° I 1 Esar. Comp. 3 Mars. Comp. in Wels
Oberösterreich*

Wels li 22/7 1915 Mia carissima Moglie

Ieri ho ricevuto la tua per espresso e così credo che avrai ricevuto anche le mie cartoline che ti riscontrai alla tua lettera e cartoline, ma ti prego di scrivere anche la data che su tre ricevute da te due sono senza. Io di questi giorni parto per il campo, ma questa volta non ho passione come le altre 2 volte perché vado a combattere per la mia patria assieme del Minco Zera, Mazzucchi Casimiro e Capeletti Simone di Gardumo e qui ci sono anche il Toni e Vigili a sua moglie che è sano e vano a lavorare, vi è anche il Fedele e il Bernardino sono andato a ospitale per male a un piede saluti da tutti e saluti alle sue famiglie, saluti e baci a voi tutti da chi tanto vi ama pregandovi di pregare per me Addio Addio Saluti a quelli che dimanda di me speciale ai nostri parenti.

Nota. La data è sbagliata, non è il 22/7, ma 22/6.

41.- Feldpostkorrespondenzkarte Feldpost Timbrata: Wels 4a 22.VI. 15 - X
Alla Sig.a Isabella Graziola Castellano Post. Villa Lagarina Sut Tirolo
Mittente: Francesco Graziola Landesschutzen Regt. N° I 1 Ersascompagni 3 Mars
Compagni in Wels Oberosterreich

Wels li 22/7 1915 Carissima Madre

Per la 3 volta parto per il campo di guerra così vi prego di pregare il Signore e Maria S.S. e di raccomandare anche ai miei figli e figlie che pregano per suo padre, che se il Signore Iddio e Maria S.S. l'a protetto per 2 volte l'o protegia anche per la 3, che questa volta difende la sua patria contro quei traditori d'Italia, io sto bene e spero che state bene anche voi assieme di mia Moglie e dei miei figli, sperando un giorno di poterci unire per non separarci più se non colla morte, digli a mia moglie che mi scriva anche del mio figlio Vito e dei nostri affari e novità del paese chi sono a casa nostra che si sente che la ci sono tutti quelli di Val di Gresta, saluti e bacci dal vostro aff.mo figlio Francesco e saluti a quelli che di manda di me, io ho ricevuto 2 lettere e 3 cartoline dopo che sono qui a Wels, 1 da Maria, 1 da Isa e 3 da Moglie

Avrei molto piacere di ricevere qualche cosa di scritto dal mi figlio Vito che sono un mese che non so nulla.

Nota. Francesco sbaglia la data è 22/6 e non 22/7.

42.- Feldpostkorrespondenzkarte. K.u.K. Militarzensur Innsbruck
Timbrata: Wels 24.VI. 15

Alla Giov. Isa Graziola Castellano Post. Villa Lagarina Sut Tirol
Mittente: Francesco Graziola K.u.K. Regt. N° Landesschutzen 9 Compagnia Feldpost N° 1 1
Esas Comp. 3 Mars Comp. in Wels.

Wels li 24/6 1915 Mia carissima Figlia

Ieri ho ricevuto la tua seconda cartolina con sommo piacere al sentire che siete tutti di famiglia sani e così pure io, da un giorno a l'altro io parto per il campo di guerra, per combattere contro quei traditori d'Italia, e così prega Dio e Maria S.S. per me che possa combattere da valoroso soldato e poi ritornare vittorioso per unirci a voi tutti di famiglia, dai un bacio per me alla nonna, tua madre tuoi fratelli e sorelle e saluti alla tua zia Mincota, Bettina, Teresa, Checchi, Miri, tuo nonno tuo zio Caciatore e digli che venga anche lui con me, non essere cacciatore di nome Saluti a quelli che dimanda di me. Adesso non scrivere più fino che non ricevi una nuova direzione Pregate che se ho fatto ritorno 2 volte faccia ritorno anche la 3
Saluti e baci in disparte un bacio a mia Madre

43.- Feldpostkarte timbrata: Vocklabruck 30.6.15-2 K.u.K. Militarsensur Innsbruck

Alla Sig Graziola Angelina

Villa Lagarina Castellano Sit Tirol

Vocklabruck 29/6 cara cucina non puoi immaginarti la contentezza nel ricevere la tua cartolina da mia cara cucina. Sentendo del tuo buon stare di salute in tiera famiglia ecosi pure anche dime. Epoi che mi fai coraggio e che pregherai il nostro Dio per me. Io non mancherò di pregare matina e sera che ti dona la salute a intiera famiglia ent pregarlo il nostro Dio del bel giorno dela pace ritornando abraciare le proprie famiglie e darsi la manodela liberta. E poi timi dice del tuo marito che non sai nulla. Il Minco Rebalza lano visto a Welz e gha dito che stano al quattro (?) de Welz in tanto ti mando entusiasti tanti saluti e un bacio a intiera famiglia dal tuo caro cucino Adio.

Miorandi Angelo

tanti saluti amia molie e se tu poi aiutarla eni laori Tanti saluti a tuo padre anca mio zio e tutta la famiglia Adio saluti ha Rosina e marito Tita

Nota: si tratta di Angelo Miorandi (1871 -1949), figlio di Ferdinando, fratello di Pietro il padre della nonna Angela, padre delle gemelle Adelina e Luigia Elisa nate 02/04/1919 (figlie uniche vive).

44.- Feldpostkorrespondenzkarte Timbrata: Innsbruck * 3e* -2.VII. 15 - 4

Alla Sig. Isabella Graziola Castellano
Post. Villa Lagarina Trentino

Mittente: K.u.K. Francesco Graziola
Innsbruck li 29/6 1915

Nota: l'intestazione è stata cancellata.

Ricevete un saluto e un bacio da chi tanto vi ama e saluti a chi dimanda di me un bacio a Madre,
Moglie Figli e Figlie Arivederci

45.- Feldpostkorrespondenzkarte

Alla Sig.a Angila Graziola detta Bella Castellano

Ora li 6/7 . 1915

Cara Moglie Madre e Figli e Figlie

Con questa vengo a darti notizia che io qui e sano anche tropo che non avrei greduto di fare un viaggio da Gries a qua a Ora e a Gries dicevano che andiamo a Egna ma invece siamo qua mentre come avrai inteso da mie cartoline, io sono in compagnia del figlio Giobbe di Domenico Grandi di Pedersano proprio uniti a viaggiare a mangiare a dormire insoma a tutto, il Minco Zera sono ha un'altra compagnia spero che starete bene tutti di famiglia saluti e bacci e saluti a quelli che dimanda di me oggi sono arrivata qui questa dona di Nogaredo e ho sentito che ha tanti passi per venire a trovare il suo Marito e che era impossibile ma poi e scusata e così avrà fatto anche te, ma per questo non fa nulla speriamo di vederci alla fine di questa guerra, pregate per mi tutti ti Madre e figli e figlie, che Dio e Maria S.S. mi difenda da tutti i pericoli non si sa quando si partirà da qui Saluti Consegnerà alla sposa di quei di Patone che sono a Nogaredo.

46.-Feldpostkorrespondenzkarte. K.K. Lschrgmt N° I. 9.Feldkom

timbrata K.U.K. Feldpostamt N° 218 11.VII. 15 Zensuriert

Alla Sig.a Angela Graziola Castellano posta Villa Lagarina Trentino

Mittente: scrivete questa come qui Francesco Graziola 1 Regiment. Landes. 9 Compagnia
Feldpost N° 218

Li 9/7 1915 Carissima Moglie

Dopo 20 giorni ricevuto la tua cartolina una dalla Isa, e una dalla Teresa, tu dici che scrivi di frequente anca io non ricevo dici cheai scritto anche lettere ma io non ho veduto non so se sia perche non scrivi la direzione giusta ho perché scrivi qualche cosa (che non desidero) (nota: sopra esistono degli scarabocchi) Dunque scrivi la direzione giusta come vedi su questa spero che avrai ricevuto la letera dal Giacomo Pelosi dunque ti prego darmi risposta a questa. poi ne scrivi una cartolina per posta una per mano da una dona di Nogaredo, io sto bene e così sarà anche di tutti di famiglia Saluti e baci a tutti e saluti a Mincota Marcelina e sue famiglie e a quelli che di manda di me. Tuo marito F.Graziola

Mittente: scrivete questa come qui

Francesco Graziola 1 Regiment. Landes. 9 Compagnia Feldpost N° 218

47.-Feldpostkorrespondenzkarte Portofrei

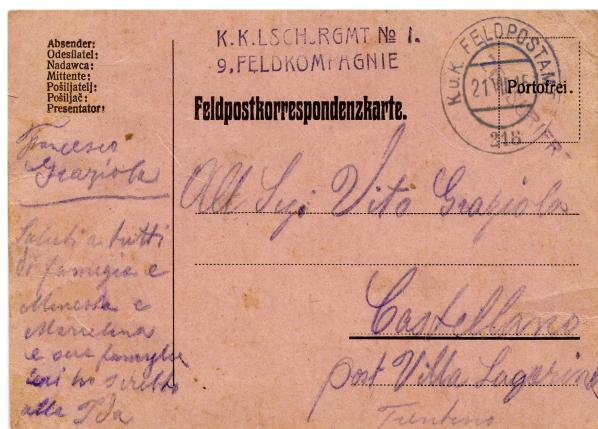
Alla Sig.a Angela Graziola Castellano posta Villa Lagarina Trentino

Mittente: Francesco Graziola 1 Regiment. Landes. 9 Compagnia Feldpost N° 218

Li 16/7 1915 Carissima Moglie

Con grande piacere ho ricevuto 2 delle tue cartoline in data 13 c.m. e una della Ida e Anna Tu dici che ai scritto anche letere ma io non ho veduta, chisa in questi giorni dove vada a finire le 20 Cor. Ho ricevuto e venti 20 Cor. Anche dal mio amico di Sasso, dunque non pensate per me che se Dio e Maria S.S. miaiuta spero di riunirci assieme con te Madre figli e figlie ho inteso che condute a casa il fieno fate alla meglio possibile saluti e baci a tutti di famiglia e saluti a quelli che di manda di me.

48. -Feldpostkorrespondenzkarte Portofrei timbrata K.u.K. Feldpostamt 218 21.VII.
 K.K. Lsch.rgmt N° 1 - 9, Feldkompanie
Al Signor Vito Graziola Castellano *post. Villa Lagarina* *Trentino*
 Mittente Francesco Graziola
Carissimo figlio *li 19/7. 1915*
In questa sera ho ricevuto la cartolina di tua madre che sono arrivata a casa e che vi ha trovati sani tutti di famiglia e così sarà anche in questo di oggi, io ti raccomando di fare i tuoi doveri da vero figlio e da vero contadino e non fare fatiche massa greve perché sei ancora giovane e invece tieni da caro il soldo, non ti dico miga di patire ma mi ha deto il Toni a Wels che vai sempre all'osteria ma sarebbe niente basta che non prendi il vizio perché andava anche me ma vizio non aveva e andava quando era il tempo opportuno. Saluti e baci
Saluti a tutti di famiglia e Mincota e Marcelina e sue famiglie Ieri ho scritto alla Ida.



Carissimo Figlio li 19/7. 1915
In questa sera ho ricevuto la cartolina di tua Madre che sono arrivata a casa e che vi ha trovati sani tutti di famiglia e così sarà anche in questo di oggi, io ti raccomando di fare i tuoi doveri da vero figlio e da vero contadino e non fare fatiche massa greve perché sei ancora giovane, e invece tieni da caro il soldo, non ti dice miga di patire ma mi ha deto il Toni a Wels che vai sempre all'osteria ma sarebbe niente basta che non prendi il vizio perché andava anche me ma vizio non aveva e andava quando era il tempo opportuno Saluti e baci

49.- Feldpostkorrespondenzkarte K.K. lschurgmt N° I. 9.Feldkom timbrata: Feldpostamt N° 45 26.VII. 15 portofrei
Alla Sig.a Angela Graziola Castellano
post. Villa Lagarina Tirolo Trentino
 Mittente Francesco Graziola 1 Regim. Landes. 9 Comp. Feldp. N° 218
Li 23/7 1915
Oggi sono arrivato al luogo del mio destino, io sto bene e così spero anche di te e Madre e Figli e Figlie, confidente e fiducioso della misericordia di Dio e di Maria S.S. di un giorno avere la grazia di unirci avoi tutti di famiglia e ritornare vittorioso saluti dal Minco zera alla sua famiglia e saluti e baci a tutti Madre, Moglie Figli e Figlie Saluti alla Mincota e Marcelina e sue famiglie e a quelli che dimanda di me. F.G.



L. 23/8 1915

Oggi sono arrivato al luogo del destino, io sto bene e così spero anche il figlio e Madre e Figli e Figlie, confidante e fiducioso nella misericordia di Dio e di Maria. S. L. Si un giorno avrai la grazia di unirsi a voi tutti di famiglia e vederne vittoriosi saluti. Il Mio Dio era alla sua famiglia e saluti e baci a tutti Madre e moglie Figli e Figlie e alla Minuta e obbligata come farò glielo a giochi che di manda di me T. G.

E' l'ultimo scritto. Parla del luogo del suo destino, e qui si compirà il suo destino. Infatti pochi giorni dopo sarà ferito al petto e il 1 agosto morirà all'ospitale di Campo N. II/2 in Gorjansko dist. di Sezana Litorale.



Ora cerchiamo di costruire la mappa degli spostamenti di Francesco nel suo drammatico anno di guerra.

Parte in treno da Rovereto verso il 15 agosto 1914, spedisce la prima cartolina da Attnang-Puchheim (Austria) mentre è ancora in treno, il 26/8 è al campo di battaglia contro la Russia (Feldpost n. 53), il 12/9 dice di essere in viaggio verso la patria (probabilmente è stato ferito perché il 16/9 lo troviamo all'ospedale di Szombathely (Ungheria, vicino al confine con l'Austria), il 23/9 è all'ospedale di Rohonoz (?) e vi rimane fino al 30/9. Dal 4/10 al 22/12 è all'ospedale di Trento dove probabilmente è occupato in cucina. Riparte il 23/12 ad ore 2 e ½ del pomeriggio per il campo di battaglia in Ungheria, il 24/12 scrive da Saalfelden (Salisburgo) il 25/12 da Vienna, va al campo forse un paio di giorni perché il 31/12 dice che sta ritornando per un reumatismo, è ricoverato prima all'ospedale di Lozonez (?) il 6 gennaio 1915 e poi dal 13 al 20 gennaio in quello di Iglau (Jihlava)

in Ceco) in Moravia (rep. Ceca). Il 22/1 lo troviamo all'ospedale di Rovereto (per interessamento del dott. de Probizer) fino al 23/3. Da questo giorno fino al 5 maggio non troviamo alcuna notizia, ma suppongo rimanga a Rovereto. Dal 6/5 al 25/5 è nell'ospedale di Bregenz (Austria, sul lago di Costanza). Il 26/5 fino al 28/6 è a Wels (vicino a Linz Alta Austria) alla compagnia Comando, in questo periodo passa alcuni giorni all'ospedale (27/5 – 4/6). Da Wels, passando per Innspruck (29/6) Gries (Brennero) e Ora (6/7) raggiunge il campo di battaglia (feldpost n. 218). L'ultima lettera è dal feldpostamt n. 45.

Nella cartina dell'epoca i colori indicano le molte lingue parlate nell'impero austro-ungarico



Le linee indicano gli spostamenti compiuti da Francesco, il 1° viaggio al fronte è in giallo, il 2° in azzurro e il 3° in rosso

Voglio aggiungere un'ultima cartolina scritta in data successiva alla morte di Francesco, la n.

50.-Cartolina Postale timbrata K. U. K. Militärzensur Innsbruck 21 X 1915

Signora Angela Graziola Castellano - Villa Lagarina pr. Sud Tirol

Salzburg, Franz-Josefstrasse, 7 21/10. 915

*Cara Angela! La Vostra lettera ci ha veramente commosso vedendovi tanto dolore e tanta
rassegnaione cristiana. Noi pensiamo sempre a Voi ed alla povera vecchietta che ha perso il suo
Tutto e confidiamo che Dio Vi darà la grazia di poter allevare bene i Vostri figli e di avere da essi
molte consolazioni. Noi ci troviamo bene e mio marito è molto occupato colla direzione
dell'ospitale di Rovereto, che è trasportato qui, almeno egli può fare un po' di bene. Vi salutiamo
tutti con affetto assieme ai Vostri figli.*

Alma de Probizer